



Orizzonti di stupore

Camminando insieme intorno alla Pietra

Ringraziamo tutti coloro che hanno creduto in noi, che ci hanno sostenuto economicamente o col loro lavoro rendendo possibile questo meraviglioso viaggio:
 Comune di Castelnovo ne' Monti, Comunità Montana dell'Appennino Reggiano, Direzione Didattica di Castelnovo ne' Monti, Parco Nazionale dell'Appennino Tosco-Emiliano, Unicredit, C.C.Q.S., i genitori, i nonni, il personale ata della scuola, i proprietari dei boschi.



Orizzonti di stupore

La Pietra di Bismantova e i suoi boschi
 fra sguardi ed emozioni

Scuola dell'Infanzia Peep
 Castelnovo ne' Monti
 sezione Fulvia, Maria e Donatella



Questo anno di vita nel bosco guidate dai bambini ci ha riconsegnato la capacità di "sentire" e "vedere" secondo le loro categorie interpretative che attribuiscono valore di assoluto ad ogni momento vissuto. Di questo non saremo loro mai sufficientemente grate perché i cuori e gli sguardi bambini restituiscono un mondo totalmente da amare.

Fulvia, Maria, Donatella

Orizzonti, paesaggi, stupori che abbiamo condiviso con genitori e nonni in una speciale giornata nei boschi della Pietra.



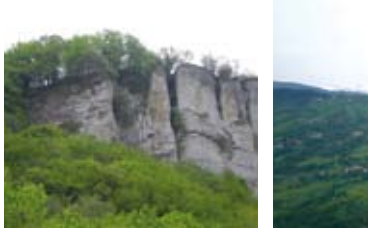


"Che sorpresa arrivare qui e trovare dentro al bosco un boschetto di alberi piccoli".
"Lo abbiamo chiamato il BOSCO BAMBINO e poi abbiamo pensato al girotondo per farlo giocare".
"La ragnatela l'avevamo trovata una mattina... piena di rugiada, sembrava un gioiello con le perle, era bellissima non ci stancavamo di guardarla".
"Poi l'abbiamo tessuta fra gli alberi perché come il bosco anche la ragnatela ti prende, ma poi ti libera".
"Prova a guardare di là... c'è la Pietra...".
"In un angolino tranquillo abbiamo trovato il fuoco... è stata una sorpresa delle maestre... che curiosità".
"Il fuoco non era acceso e da dentro usciva la voce del nonno Leccio che raccontava una storia di lui bambino nel bosco".





“Ai Pavoni per un sentiero dritto, il bosco è fitto, il sole fa fatica a entrare, ti senti un esploratore”. “Ci sono un sacco di muretti a secco, e il muschio morbidiissimo”. “Vai su, vai su mezzo agli alberi poi, improvvisamente gli alberi finiscono e si vede la Pietra... grande, perché è vicina”. “Ma se ti giri vedi Castelnuovo, puoi riconoscere



“Così abbiamo pensato ai venti di pace, alle girandole, ai nastri e alle tracce delle nostre emozioni”.





"Ogni volta arrivando qui un po' di vento ci sfiora il viso, come una carezza".

"Io guardo l'orizzonte là, e poi là, e poi la Pietra e sento delle emozioni grandi: serenità, tranquillità e libertà... tantissima".
"Io pace".



la tua casa...". "Poi si vedono altri monti...".
"La seduta è perfetta, ti puoi spostare e guardare tutti i paesaggi".





"Ci sono delle grotte, un po' pericolose ma noi ci siamo saliti (con le maestre eh!) e abbiamo guardato col cannocchiale".

"Io mi sentivo perfino un tremolio...che meraviglia guardare il mondo da lassù".

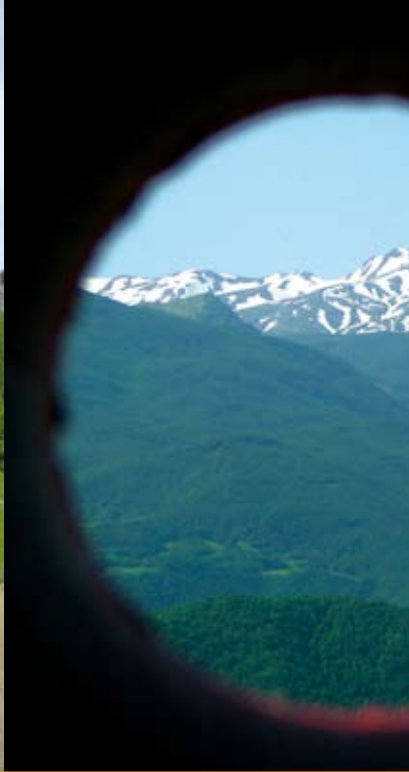
"Abbiamo visto anche il falco e ci è venuta l'idea di costruire un nido sulla roccia".

"Come il bosco, che prima ti avvolge e poi ti libera, anche il nido protegge gli uccellini, ma dopo prendono il volo".

"Anche noi abbiamo volato coi nostri pensieri".

"Siamo fortunati a venire sempre in un posto così bello, che ti stupisce continuamente, certo gli animali sono ancora più fortunati, loro ci vivono sempre".





" Il papà dell'Alice ha costruito il 'cannocchiale rotante'... il suo posto è qui".
"Ti giri e vedi tutto...i monti intorno, fatti a cerchio intero e la Pietra".
" Ti senti al centro del mondo".

"Ho visto quegli alberi che si incrociavano, ho detto, ha la forma di una porta, così abbiamo deciso che era la casa della Pietra e ci abbiamo messo il campanello per chiedere 'permesso'". "Però è diventata un po' anche casa nostra".





"A Ginepreto il bosco è diverso ci sono tanti ginepri (che gli danno il nome), è più luminoso e i sentieri sono più larghi".

"La prima volta ne abbiamo seguito uno, cammina, cammina, sembravamo sotto un tunnel, poi improvvisamente, un vuoto senza alberi...". "E là

davanti c'era la Pietra, bella, importante, e sotto dei campi grandissimi". "la Sofina ha spalancato la bocca OOOHHH!, anche noi... non abbiamo resistito e siamo corsi incontro alla Pietra". "Dopo abbiamo pensato di fare la finestra spalancata da dove possiamo ammirarla".

